

ABBONAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8... Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. postato agli uffici del luogo L. 25...

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese, Corriere

LE INSERZIONI

Il giornale accoglie con piacere le inserzioni... Le inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione... Le inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione...

LA CROCE ROSSA

Ogni anno, fino all'anno scorso, il Ministero della pubblica istruzione diramava una circolare sentimentalistica, nella quale si esortava alla pace universale, esortando gli insegnanti a far lo stesso dinanzi agli alunni della scuola media...

di una sofferanza e un'angoscia alla loro anima solida e ogni dolore. Dopo la rinuncia, la volontà: vanno: colora, peste, alluvioni, terremoti; rime, tumulti, battaglie; violenza della natura è violenza dell'umanità.

Il mondo, non appartiene a nessuno e fosse di tutti, allora quindi è intangibile fuorché dalla natura; e la catastrofe di Reims fu divorata dalle fiamme e Lovanio fu un mucchio di cenere frantumata.

Non credevamo che tutti, barbari e civili, uomini miti e uomini feroci, dovessero ingiungersi al cospetto di Dio con tanta l'angoscia di vivere nella distruzione; e le suore furono maltrattate, mutilate, offese, derivate.

Non credevamo che questa croce rossa, innalzata sull'altare di una nave, sulle guglie di una chiesa, su di uno spedale, su di una capanna, dovesse da lontano e da vicino esser guardata come luogo sacro e inviolabile, dove si raccogliano in benedizione e in speranza le bestemmie e la disperazione di tutti i campi di battaglia; e gli obici travolsero posti di mediazioni e ospedali, le batonate gelide trapassarono cuore e vita di medici e di infermieri, le mani adunche isolarono le tende dei moribondi.

Concorso, rimanendo esclusi, a termini del programma, gli impianti di numero inferiore ai 12 soggetti; inoltre altri agricoltori si presentarono, per la non felice riuscita degli impianti, causata dalla trascuranza con la quale vennero eseguiti e alla mancanza di cure successive.

Il sentimentalismo soffocato dalla violenza. Giacché mentre noi (e non soltanto noi) - popolo nel quale l'illusione ha tale potenza che talora, purtroppo, ci riempie di sé le vene, disseccandoci il sangue - davamo, in confessione scolastica e pubblica, spontaneamente o per ordine superiore, sorrisi, lagrime e fiori alla dea Pace, plasmata dalla nostra gentilezza più fine e tremebonda nello stordito roseo di un cielo incoerente; un popolo a noi vicino, che si aveva seppellito della sua eruzione areneca la figura Italianissima di Dante e la bellezza della Commedia, bigliava in oscuro silenzio a quella, offrendo nascosamente sullo scosso alito sanguigno di un'altra dea mortale da 420 l. E quando creduto, colto, questo popolo, ingigantito dal supremo sforzo della sua volontà, ruppe il silenzio, sollevò il fuoco sparito della sua vita, ostentò quell'altare e quell'offerta e gridò al mondo inermi e sorpreso l'esistenza di una sola dea umana, vera, viva ed immane, non la quale esso identificava il suo carattere, la sua vita, i suoi sogni: la violenza. I pallidi ramoscelli d'ulivo furono trascinati nel Lete, come simbolo di imperdonabile peccato; il sentimentalismo fu strozzato in gola dalla ferocia e dalla rabbia; la fiducia nei rispetti alla vita dell'uomo e nel diritto delle nazioni apparve segno evidente di ramollimento cerebrale; la dea Pace fu travolta occasionalmente dai sangue degli umani; da nove mesi il mondo dei vivi è in preda all'ossessione omicida, divenuta ormai qual un dovere e una legge.

Ma la circolare odierna del Ministero dell'istruzione pi' sveglia un po' di sveglia alla vigilia di un giorno tumido e umido nel quale Genova è stata tutta l'Italia e il Mito, rievocati da ogni anima italiana, avranno sul volto diafano i raggi della prossima definitiva vittoria; veglia noi, non tutti invocati in questa giovanilistica Italia e permesse ai giovani delle scuole di dire che anch'essi con dotti e coccolati; di sveglia con la celebrazione di una missione eroica che con l'ora presente e col vicinissimo domani ha strettissima attinenza e da quella e da questa attinge speciale valore e fonti di viriditudo.

L'eroismo è un nulla o è sempre poco per gli eroi: faticare nel corpo e nello spirito, affrontar continui e grandi pericoli per gli altri e senza chieder cosa alcuna per sé, dare a labbra e cuore fino all'ultima goccia quell'unico sorso d'acqua che hanno, mentre le loro labbra ardono di sete; tutto questo è nulla per essi; rendere meno torturata e deserta una convalescenza, meno disperata o addirittura serena un'agonia, è poco per essi, e non basta a renderli paghi di sé.

È un nulla o è sempre poco per gli eroi: faticare nel corpo e nello spirito, affrontar continui e grandi pericoli per gli altri e senza chieder cosa alcuna per sé, dare a labbra e cuore fino all'ultima goccia quell'unico sorso d'acqua che hanno, mentre le loro labbra ardono di sete; tutto questo è nulla per essi; rendere meno torturata e deserta una convalescenza, meno disperata o addirittura serena un'agonia, è poco per essi, e non basta a renderli paghi di sé.

Questo è un'età di questo nostro sentimento umano gentile, che, tra lo scoppio, gli incendi, la distruzione e la morte, deve rimanere alta e incolore, deve sopravvivere e trionfare. Mentre la platea giace sepolta intorno a noi, in

Tanto i ciliegi che i meli innestati sul franco non ritengono opportuno sieno fatti oggetto di frutteto specializzato e di impianti in filari, a meno che non si abbia a disposizione molto spazio. Per i ciliegi conviene scegliere posizioni bene esposte, asciutte, isolate, come sarebbero ad essere i cortili delle case coloniche, il limitare dei campi, ecc.; per i meli le posizioni fresche o dove, per l'abbondante loro chioma, non arrechino danno alla sottostante vegetazione.

Un'unità tutta. Chi sono? Sono rinuncia e volontà; quel che di essi può dirsi è nulla; è non è neppure tutto, ciò che ognuno di noi silenziosamente intuisce, scrutando nel loro pensiero sempre vigile e nel loro cuore sempre pronto. Sono dame e gentiluomini che potrebbero vivere beatamente nelle loro case conode di arazzi e velluti; uomini e donne che dovrebbero pensare solo a sé stessi nel continuo necessario lavoro della loro esistenza maestra e stentata e accomunata insieme e lasciata insieme la patria, le case, le famiglie, ogni cosa più cara e cara diletta, solo che il grido di una sventura o l'eco

di una sventura e un'angoscia alla loro anima solida e ogni dolore. Dopo la rinuncia, la volontà: vanno: colora, peste, alluvioni, terremoti; rime, tumulti, battaglie; violenza della natura è violenza dell'umanità.

Il mondo, non appartiene a nessuno e fosse di tutti, allora quindi è intangibile fuorché dalla natura; e la catastrofe di Reims fu divorata dalle fiamme e Lovanio fu un mucchio di cenere frantumata.

Non credevamo che tutti, barbari e civili, uomini miti e uomini feroci, dovessero ingiungersi al cospetto di Dio con tanta l'angoscia di vivere nella distruzione; e le suore furono maltrattate, mutilate, offese, derivate.

Non credevamo che questa croce rossa, innalzata sull'altare di una nave, sulle guglie di una chiesa, su di uno spedale, su di una capanna, dovesse da lontano e da vicino esser guardata come luogo sacro e inviolabile, dove si raccogliano in benedizione e in speranza le bestemmie e la disperazione di tutti i campi di battaglia; e gli obici travolsero posti di mediazioni e ospedali, le batonate gelide trapassarono cuore e vita di medici e di infermieri, le mani adunche isolarono le tende dei moribondi.

Concorso, rimanendo esclusi, a termini del programma, gli impianti di numero inferiore ai 12 soggetti; inoltre altri agricoltori si presentarono, per la non felice riuscita degli impianti, causata dalla trascuranza con la quale vennero eseguiti e alla mancanza di cure successive.

Il sentimentalismo soffocato dalla violenza. Giacché mentre noi (e non soltanto noi) - popolo nel quale l'illusione ha tale potenza che talora, purtroppo, ci riempie di sé le vene, disseccandoci il sangue - davamo, in confessione scolastica e pubblica, spontaneamente o per ordine superiore, sorrisi, lagrime e fiori alla dea Pace, plasmata dalla nostra gentilezza più fine e tremebonda nello stordito roseo di un cielo incoerente; un popolo a noi vicino, che si aveva seppellito della sua eruzione areneca la figura Italianissima di Dante e la bellezza della Commedia, bigliava in oscuro silenzio a quella, offrendo nascosamente sullo scosso alito sanguigno di un'altra dea mortale da 420 l. E quando creduto, colto, questo popolo, ingigantito dal supremo sforzo della sua volontà, ruppe il silenzio, sollevò il fuoco sparito della sua vita, ostentò quell'altare e quell'offerta e gridò al mondo inermi e sorpreso l'esistenza di una sola dea umana, vera, viva ed immane, non la quale esso identificava il suo carattere, la sua vita, i suoi sogni: la violenza. I pallidi ramoscelli d'ulivo furono trascinati nel Lete, come simbolo di imperdonabile peccato; il sentimentalismo fu strozzato in gola dalla ferocia e dalla rabbia; la fiducia nei rispetti alla vita dell'uomo e nel diritto delle nazioni apparve segno evidente di ramollimento cerebrale; la dea Pace fu travolta occasionalmente dai sangue degli umani; da nove mesi il mondo dei vivi è in preda all'ossessione omicida, divenuta ormai qual un dovere e una legge.

Ma la circolare odierna del Ministero dell'istruzione pi' sveglia un po' di sveglia alla vigilia di un giorno tumido e umido nel quale Genova è stata tutta l'Italia e il Mito, rievocati da ogni anima italiana, avranno sul volto diafano i raggi della prossima definitiva vittoria; veglia noi, non tutti invocati in questa giovanilistica Italia e permesse ai giovani delle scuole di dire che anch'essi con dotti e coccolati; di sveglia con la celebrazione di una missione eroica che con l'ora presente e col vicinissimo domani ha strettissima attinenza e da quella e da questa attinge speciale valore e fonti di viriditudo.

L'eroismo è un nulla o è sempre poco per gli eroi: faticare nel corpo e nello spirito, affrontar continui e grandi pericoli per gli altri e senza chieder cosa alcuna per sé, dare a labbra e cuore fino all'ultima goccia quell'unico sorso d'acqua che hanno, mentre le loro labbra ardono di sete; tutto questo è nulla per essi; rendere meno torturata e deserta una convalescenza, meno disperata o addirittura serena un'agonia, è poco per essi, e non basta a renderli paghi di sé.

È un nulla o è sempre poco per gli eroi: faticare nel corpo e nello spirito, affrontar continui e grandi pericoli per gli altri e senza chieder cosa alcuna per sé, dare a labbra e cuore fino all'ultima goccia quell'unico sorso d'acqua che hanno, mentre le loro labbra ardono di sete; tutto questo è nulla per essi; rendere meno torturata e deserta una convalescenza, meno disperata o addirittura serena un'agonia, è poco per essi, e non basta a renderli paghi di sé.

Questo è un'età di questo nostro sentimento umano gentile, che, tra lo scoppio, gli incendi, la distruzione e la morte, deve rimanere alta e incolore, deve sopravvivere e trionfare. Mentre la platea giace sepolta intorno a noi, in

Tanto i ciliegi che i meli innestati sul franco non ritengono opportuno sieno fatti oggetto di frutteto specializzato e di impianti in filari, a meno che non si abbia a disposizione molto spazio. Per i ciliegi conviene scegliere posizioni bene esposte, asciutte, isolate, come sarebbero ad essere i cortili delle case coloniche, il limitare dei campi, ecc.; per i meli le posizioni fresche o dove, per l'abbondante loro chioma, non arrechino danno alla sottostante vegetazione.

Notizie dal Friuli

Nuova grave minaccia per i coltivatori. Il governo dovrà adoperarsi subito come ha fatto per il carbone.

Nuove discipline per l'importazione del cotone greggio. Avevamo già scritto quanto sopra allorché apprendemmo che allo scopo di facilitare gli approvvigionamenti di cotone ai mercati esteri, il Regno Governo ha deciso di assoggettare i carichi di tale merce alle norme del R. decreto 13 novembre.

È di pochi giorni, una serie di informazioni a proposito dell'importazione del carbone.

Al Concorso parteciparono persone che concorsero pure l'anno precedente, le quali dimostrarono di aver abbastanza bene compresi e messi in pratica gli insegnamenti loro impartiti.

Una nota ufficiale, pubblicata per ordine del generale Maxwell, comandante delle forze britanniche in Egitto, annuncia che l'esportazione del cotone greggio viene proibita per tutti i porti mediterranei ed europei in generale eccezione fatta per la Francia, la Russia, la Spagna ed il Portogallo.

Con il fine i carichi muniti di polizza «all'ordine» senza originaria destinazione nominativa all'estero e quelli muniti di semplice polizza «al portatore», sono considerati come destinati all'interno dello Stato.

Dalle grosse partite di cotone erano promte per essere imbarcate sui piroscafi italiani in partenza per l'Italia, ed anzi il piroscafo «Vincenzo Florio» aveva iniziato da qualche ora a caricare varie centinaia di grosse balle, quando veniva l'ordine di sospendere le operazioni d'imbarco, rilasciando però a bordo del piroscafo il carico parziale già effettuato.

Si era fatta eccezione per il cotone greggio che, destinato al transito, poteva essere ammesso in qualunque tempo giunto all'estero anche con polizza all'ordine; ma evidentemente in seguito a rimostranze dell'Inghilterra, che teme che dall'Italia si riforniscano i beligeranti quella deroga alle rigorose norme per il transito è stata ora tolta.

Un altro piroscafo italiano, che giungeva il giorno stesso per caricare sovrappiù del cotone, si è ancorato nel porto senza potere far nulla e probabilmente a quest'ora avrà già ripreso la via dell'Italia.

Secondo il «Bourse Egyptienne» i negozianti esportatori di cotone, in seguito alle misure ordinate dalle autorità militari, si sono riuniti nella Brea dei coloni di Alessandria per studiare la situazione creata dal Governo con l'interdizione dell'esportazione del cotone egiziano per l'Italia e la Svizzera.

Il barbaro hanno violato anche la Croce Rossa. Ma - insinua una voce irredente - in questa nostra sicurezza di conforto universale e universalmente voluto e rispettato, in questa vostra visione sovversiva di benda sulle ferite e di carezze alle fronti, non siete forse ancora vittime di un'altra illusione? Noi crediamo che fosse universale il rispetto alle convenzioni e ai trattati: è il piccolo popolo operoso e cosciente che quel rispetto gridò e volle, fu assassinato, e quei grido fu spento tra le macerie d'ogni casa sventurata. Noi credavamo che l'arte avesse per patria

Il Concorso di Codroipo. Relazione della Giuria. Questo Concorso segna la continuazione ideativa del programma per l'incremento della locale frutticoltura, preannunciato dal Circolo agrario di Codroipo in unione alla Catadra ambulante di agricoltura di Latianca E i sottoscritti che furono Giurati anche nel Concorso precedente, sono lieti poter constatare impianti meglio curati e più razionali. Tutti i concorrenti infatti si presentavano con frutti specializzati.

Tutti i concorrenti, a parere dei sottoscritti, sono meritevoli di una qualche distinzione, sia pure a titolo di incoraggiamento.

Si propone pertanto assegnare i seguenti premi:

1. Amministratore On. Malnardi, Goris (Camicia di Codroipo). Per il buon indirizzo lo si ritiene meritevole di lire 40.

2. Fratelli Vicentini (Ferdinando, Camillo di Codroipo). Si ritengono meritevoli di un premio di lire 30.

3. Fratelli Turri Bertolo. Si ritengono meritevoli di un premio di L. 25.

4. Villotti Francesco, Bertolo. A titolo di incoraggiamento gli viene conferito un premio di lire 20.

5. Cecchini Francesco fu Giovanni, Sedegliano. A titolo d'incoraggiamento un premio di lire 15.

Il telefono del Paese porta il N. 211

L'appalto dei lavori per la sistemazione della strada di Monte Croce

Presso la Deputazione Provinciale ebbe luogo ieri l'asta per i lavori e provviste necessari per il completamento della sistemazione e difesa del tronco della strada provinciale di 2. serie n. 53 denominata di Monte Croce, da Villa Scantina a Conigliano.

All'asta assisteva il presidente della Deputazione avv. Luigi Spezzotti, il segretario capo co. avv. Giuliano di Caporiacco e l'ing. Capo avv. G. B. Cantarutti.

Il dato d'asta era di L. 78019.11. Concorsero sei imprese, e rimase deliberataria l'impresa Guglielmo De Antoni di Comegliano, che presentò il ribasso di lire 12.40 %. Fece minor ribasso le imprese Gressani Luigi, Marin Daniele, Tonini Tiziano e De Marchi Giovanni.

I mutui ai Comuni

Roma 14 - Concessioni di mutui sul fondo dei cento migliori all'interesse due per cento. Aviano L. 150 mila - Montebelluna L. 24.000.

da Forgaria

TUTTA LA VERITA'

Si, tutta la verità, non solamente quella che può servire ad uso e consumo delle diverse fazioni che malmenano questo povero Comune. In data 11 corr. M. 110, si stampò una corrispondenza dal titolo «Il comune servito di barba e parucca» per assicurare che una dimostrazione preparata virtualmente contro il Sindaco ed il suo partito in seno all'amministrazione comunale, trovò per buona la condotta media, al di cui concorso, per posto vacante, si trascina da parecchio, scritto da sottileggi, passioni ed antagonismi a cui, purtroppo, hanno cooperato, anche i concorrenti ed inferiori. Comunque, è certo che di altre e più piccanti faccende i padri coscritti hanno trattato prima della condotta media, facendo delle quali, coloro che hanno scritto la sopra-citata corrispondenza, si guardarono bene dal parlare, mentre apertamente ed a spada tratta protronevano una causa disonesta pur di collocare un loro arisismo.

Non spesso una lausa per la bella barba del Sindaco; ad esso dissi qui che avrei, da medico sapiente indicato molti proposti rimedi; affermando però che esso sindaco si presta per comune e sostiene la difficile carica, nel momento attuale, con capacità e solo encomiabile, credo d'essere in coscienza anche a dispetto di cattolici o di caple di dubbia fama.

Forgaria 14 - 6 1915.

Bepc

da Cividale

La chiusura della

locanda sanitaria

Alle 12 d'oggi, presente il Comitato di vigilanza, il Presidente della Congregazione di Carità nob. Giuseppe De Paciani e il segretario Razi Francesco, e coll'assistenza del dott. Valentino Brun, ufficio sanitario, venne chiusa la locanda sanitaria dopo 40 giorni di regolare funzionamento.

Gli iscritti erano 32, ridotti poi a 76, con un totale di 5116 presenze ed una spesa di lire 2800 circa. Tutti i frequentanti assai ottennero grandi vantaggi ed in parte guarirono radicalmente.

Cartelli per turno al Personale

Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bosatti Udine.

APPENDICE DEL «PAESE» 58

ALESSANDRO DUMAS

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

Seguito del «THE MOSCHETTIERI» e del «VENT'ANNI DOPO»

— Vorreste considerarmi Grimaud? — Di tutto cuore. Ma che volete farne? — Una cosa semplicissima; lo pregarò di custodirmi la mia pistola che sono qua sulla tavola a fianco di quei scrognetti.

D'Artagnan giunse al palazzo di Saint-James nel punto in cui Carlo li scriveva la sua corrispondenza; per cui dovette attendere un'ora buona.

Intanto che d'Artagnan passeggiava nella galleria, credette di rivedere un mantello simile a quello di Athos attraversare i vestiboli; ma mentre stava per verificare il fatto, l'uscitore lo chiamò per condurlo da sua maestà.

Carlo li si soffermava le mani nel ricevere i ringraziamenti del nostro amico.

— Cavaliere, disse egli, voi non avete alcun motivo di essermi riconoscente; non vi ho pagato la quarta parte di quello che meritavate la ghermida fatta

Cronaca Cittadina Udine reclama la guerra Una solenne dimostrazione popolare afferma nuovamente la concorde volontà cittadina

Udine ha espresso ieri sera la sua volontà e il suo disdegno con una dimostrazione di popolo veramente solenne ed imponente.

Questa nostra città ben si è meritata ancora una volta il titolo di «sentinella d'Italia» dimostrando una volontà mirabile per concordia e saldezza, un entusiasmo nobilissimo ardente.

La manifestazione era stata indetta dal Comitato studentesco della Dante dal Fascio interventista, per le 8.30 in piazza Vittorio. E già prima di quell'ora la piazza era gremita, erano gemite le vie adiacenti per le quali era difficilissimo circolare.

La bandiera tricolore benedice

La dimostrazione si iniziò col canto dell'Inno ad Oberdan e con entusiasmo sciolte grida di evviva che accoglievano le bandiere della città irredenta portate dai profughi del corteo.

Mentre la folla è ancora radunata in piazza, vengono fatte udire sulla moltitudine un fantoccio rappresentante Francesco Giuseppe ed una bandiera gialla e nera.

La folla lancia contro questi simboli del nemico grida ed imprecazioni che si trasformano in entusiastici applausi allorché li vede incendiati.

Si forma quindi il corteo imponente; lo precedono le bandiere di Trieste di Trento, dell'Istria, della Dalmazia, di Gorizia del Friuli, parecchie migliaia di cittadini lo compongono.

Il corteo cantando gli inni patriottici percorre via della Posta sostando avanti l'abitazione dell'on. Girardini.

Il deputato di Udine lungamente acclamato si fa al balcone e tra un religioso silenzio così prende a dire:

Parla l'on. Girardini

Concittadini,

Questo vostro entusiasmo per una nobile idea, mi fa un'altra volta orgoglioso d'aver l'onore di rappresentarvi. Noi siamo ancora di uno stesso sentimento e di uno stesso pensiero. (Voci. Si! Si! applausi).

Siamo stati fra i primi ad affermarlo e a grado a grado tutto il popolo italiano ha compreso, come noi, che questa era per la patria una di quelle ore che non ritornano, e che vi è una cosa comune che stringe i popoli nella solidarietà del diritto. (Applausi ova il Belgio).

Abbiamo dato al Ministero il mandato di seguire gli avvenimenti, di non esporre eventualmente il paese ad inutili elementi, ma di tutelarne d'altra parte con energia gli interessi e l'onore.

Il ministero ha a parer mio degnamente adempiuto all'alto suo mandato. (Voci applausi).

Noi non possiamo che argomentare quali siano state le sue risoluzioni dell'ultimo momento. (Grida di Viva la guerra!).

Ma un potere estraneo alle funzioni costituzionali viene a frammentarsi violentemente ed a turbare.

Questo non è tollerabile. (Applausi grida di abbasso Giolitti).

Qualunque sia la decisione del mi-

nistero o di quello che gli succederà il governo d'Italia deve tener presenti gli insegnamenti del passato.

Dal 1868 abbiamo per 50 anni scontato con le umiliazioni le debolezze di quel tempo.

Abbiamo assistito con dolore alle violenze esercitate contro i nostri fratelli d'oltre confine e con dolore fidato testimonianza della nostra impotenza a difendere la loro causa a quella del diritto (ovazioni).

Questo non deve avvenire mai più. Lo esigono l'onore e gli interessi supremi della nazione.

Una lunga ovazione saluta il deputato di Udine quindi la colonna si ripone in cammino Per via della Posta, via Cavallotti, via Savorgnana si dirige verso piazza Garibaldi.

Un generale acclamato

Mentre si imbosca i pezzi passa un'automobile militare nella quale siede un generale.

La folla sciolta lungamente l'ufficiale che saluta sorridendo.

Lunghi applausi sono rivolti anche ad una bandiera tricolore che viene sospesa dalla finestra di una casa prospiciente la piazza.

AL MONUMENTO DI GARIBALDI

I discorsi

Un telegramma a Salandra

La folla circonda il Monumento a Garibaldi sul quale vengono poste le bandiere della città irredenta. Dal piedistallo del monumento prende la parola il rag. Comparetti:

Cittadini!

Siamo qui convenuti per una solenne protesta contro il turpe tentativo di tradimento della Patria commesso con premeditazione da Giolitti.

L'intendimento di Giolitti ve lo dicono i giornali tedeschi riportando le ovazioni che il popolo tedesco fa con riconoscenza a questo uomo, che noi diciamo essere «complice dello straniero e nemico della Patria». (Applausi, grida di abbasso Giolitti).

Il popolo respinga da sé Giovanni Giolitti ed i 2 o 300 deputati che gli fanno seguito. Peggio per loro! Essi non rappresentano 2 o 300 colleghi politici d'Italia, ma, il Popolo qui convenuto negando ad essi il diritto di cittadinanza italiana, li proclama a loro disonore, rappresentanti delle ambasciate di Germania e Austria (applausi si grida: abbasso Giolitti, viva Salandra).

Cittadini!

Concordi tutti nel volere la grandezza morale e materiale della Patria gridiamo: Viva Trento e Trieste italiane! Abbasso Giolitti! (Applausi vivissimi).

Quindi il sig. Guido Bissini propone l'invio del seguente dispaccio all'on. Salandra:

«Cittadini Udine adunati, solenne imponente manifestazione, protestano fieramente contro infame tradimento tentato nemici interni affetto straniero Erdente nella lealtà del Re, pronti qua-

lunque sacrificio, riconfermano in Voi propria limitata fiducia, invocando guerra liberatrice tuttora onore, supremi interessi Patria».

La proposta approvata tra grandissimi applausi.

Parla quindi Silvio Savio:

— Parlo a nome del popolo, egli dice, che si è troppo volte lasciato ingannare da chi grida viva l'Italia, mentre in segreto si prepara a tradire. Ma la volontà del popolo deve andare ed andrà innanzi a tutti (applausi). Contro la volontà del popolo non si va e nessuno potrà attraversar il la strada (applausi).

Segue il dott. Favetti di Gorizia: — In quest'ora solenne, egli dice, in cui è ancora vibrante il ricordo dell'apoteosi del Mille, i nostri spiriti, si rievocano al grande nome di Garibaldi; egli insegna a combattere per la santa causa della libertà (applausi). Noi invociamo con tutta l'anima che il destino d'Italia si compia, un solo grido prorompe dall'anima nostra: Viva l'Italia liberatrice!

Poche parole stresse e dalla commovente pronuncia il sig. Nagrisoli, reduce dalle Argonne.

Giusto Muratti

Il corteo si dirige quindi verso via Zanon.

Avanti il palazzo di Giusto Muratti sosta acclamando lungamente al venerando patriota. Giusto Muratti, si fa al balcone e con voce comossa dice: Cittadini! anelo al giorno in cui finalmente le terre irredente saranno strappate all'arbitrio tedesco! (acclamazioni).

Ora bisogna essere concordi e fermi di volontà. (Voci applausi) E a questa concordia io vi invito.

Le brave parole di Giusto Muratti sono accolte da interminabili ovazioni. Poi il corteo si ricompone intonando gli inni nazionali.

Parla il Sindaco

Avanti l'abitazione del Sindaco, sosta il corteo. Poche chiacchiate da una lunga insistente ovazione, si affaccia ed arringa alla folla.

Il comm. Poelle, esprime il suo compiacimento per la concordia che lega la cittadinanza (applausi); si grida tra ovazioni: Viva il Sindaco di Udine!

Esorta i cittadini a mantenere inalterabile la concordia degli spiriti e chiude inneggiando al giorno in cui le comuni aspirazioni saranno realizzate.

Una lunga rinnovata acclamazione saluta le parole del comm. Poelle, quindi il corteo si dirige verso piazza Vittorio.

Una violenta dimostrazione contro l'ex «Crociato»

La folla si dirige quindi verso via Treppo ove hanno sede gli uffici dell'ex «Crociato», il giornale non ha mai nascosto le sue simpatie d'Austria di Francesco Giuseppe, che ha difeso don Faidutti che non s'è peritato di stampare ieri un articolo che ha profondamente urtato il sentimento pubblico.

— Se vostra maestà non ha più nulla a comandarmi... Carlo si le' quel serio in viso. — Una cosa sola; presentatevi a mia sorella, lady Eriehetta. Vi conosce? — No, sire; ma... un vecchio soldato è una presentazione poco gradevole per una giovane principessa. — Voglio, vi dico che mia sorella vi conosce; voglio che possa al bisogno contare sopra di voi. — Sire, tutto ciò che piace a vostra maestà sarà sacro per me. — Bene... Parry!

Si aprì l'uscio laterale, ed entrò Parry col viso giubilante non appena scorse il cavaliere. — Che fa Rochester? gli chiese il re. — E' sul canale colle dame, rispose Parry. — E Buckingham? — Del pari. — Tanto meglio Tu condurrà il cavaliere da Villiers, — è il duca di Buckingham, o cavaliere — e pregherai li duca di presentare il signor d'Artagnan a lady Eriehetta. Parry s'inchinò e sorrise a d'Artagnan. — Cavaliere, continuò il re, è la vostra udienza di congedo; potete di poi partire quando vi piacerà.

— Grazie, o sire. — Ma fate la pace con Monk. — Oh! sire... — V'è noto che sia a vostra disposizione uno dei miei vascelli? — Sì, sire, voi mi onorate di cortesia, e io non escludo mai che ufficiali di vostra maestà si disturbino per me. — Il re battè sulla spalla di d'Artagnan, dicendogli: — Nuno si disturba per voi, cavaliere, ma bensì per un ambasciatore che invio in Francia, ed al quale servirte volentieri di compagnia da che lo conossete. — D'Artagnan lo guardò con stupore. — E' un certo conte di La Fère... aggiunse il re, terminando il colloquio come l'aveva incominciato, con un allegro scoppio di riso. Addio, cavaliere. Amatemi com'io vi amo. Poelle, il re scomparve in quello, lasciando il cavaliere tutto stordito per quella singolare udienza. Il vecchio gli prese amichevolmente il braccio, e lo condusse verso il giardino.

XXXIII.

Sul canale

Sul canale delle acque d'un verde

Sotto le finestre degli uffici la folla scorse. Una folla ancora nutrita fischiate salutò il giornale clericale: si grida: «abbasso l'austriaco, venduto a don Faidutti!».

D'un tratto dei sassi cominciò a volare ed i vetri della finestra vanno in frantumi mentre si grida: «Paga l'Austria! Abbasso i preti, vadano fuori d'Italia!».

La folla urge contro la porta, ma essa solidamente barricata non cede.

Finalmente accorre la truppa accolta da acclamazioni all'esercito e la dimostrazione si scioglie.

In città l'animazione durò vivissima fino a tarda ora.

Un telegramma dell'on. di Caporiacco

L'on. di Caporiacco ha diretto all'on. Antonio Salandra il seguente dispaccio: «Eccellenza Salandra

ROMA

Nessuna insidia di Parlamento potrà diminuire la fiducia che il popolo d'Italia ha riposto in voi, ass retore delle idealità della Patria, di fronte al nemico interno e straniero.

Di Caporiacco».

Anche l'on. Hieronelli deputato di Primanova-Latisena, ha spedito un affettuoso telegramma all'on. Salandra.

Altre dimostrazioni in tutta Italia

Violente dimostrazioni ebbero luogo in tutte le città d'Italia.

A Roma la giornata fu veramente tumultuosa; il giornalista Melli passò al servizio della Germania venne insultato e picchiato; a venti apostrofi fu fatto segno l'on. Sacchi; Montecitorio fu invaso dagli studenti; Salandra fu vivamente acclamato dai soldati di guardia a Montecitorio.

A Venezia l'on. E. Ferri venne picchiato; a Padova in una sordida riunione all'Università parlarono il rettore Lori, i professori Brunije senatore Veronesi che ebbero parole roventi contro l'on. Alessio, parlarono poi il senatore Musadaglia, Nino Tassinari ed altri.

Altre dimostrazioni ebbero luogo a Padova, a Vicenza, a Napoli.

BANDA CITTADINA

Programma dei pezzi che la Banda Municipale eseguirà in Piazza Vittorio Emanuele domenica 16 maggio 1915 dalle ore 20.30 alle 22:

- 1. Marcia «Tiro a Segno Nazionale» Barretta
2. Valse «L'Amore e dentelle» Pilon
3. Concerto per Clarinetto si bemolle Weber
4. Alto 2 «Trovatore» Verdi
5. Sinfonia «La Gessa ladra» Rossini

A causa della giustificata assenza di parecchi bandisti la Direzione della Banda è stata costretta a ridurre i programmi.

Ricreatorio popolare «Carlo Farini»

L'orario-Programma per Domenica 16 corr. è così fissato:

- 14-15 Istruzione ginnastica: esercizi agli attrezzi.
16-18 Gara; salto misto.
16-18 In cortile giochi al calcio, ai birilli, ecc.

Onoranze funebri

All'ospizio Crociata in morte di Pietro Migotti: Giovanni Missio 1, famiglia Petti 1.

In morte di Giovanni Luigi Grossi rag. Attilio e famiglia 2; di Rigo Leonardo; Missio Giovanni 1; di Angeli Luigi: M. s. o. Giovanni libano 1. A lui Guinea popolare in morte di Rigo Leonardo; Eugenio della Martina per buoni L. 2.

Il nuovo orario ferroviario

In seguito alla soppressione di molti treni, causata dalla mancanza di carbone, l'orario delle partenze e degli arrivi alla nostra stazione è il seguente:

Partenze da Udine per Venezia ore: 6.55 - 11.25 - 13.10 - 17.25 - 20.25. Pontebba ore: 8 - 10.14 - 17.30. Cormons ore: 8.13 - 12.55 - 11.58.

17 San Giorgio ore: 8 - 14.23. Cividale: ore 5.32 - 13.5 - 17.25. San Daniele (P. Gemona): 8.23 - 40 - 15.25 - 18.15.

Arrivi a Udine da Venezia ore 7.51 - 9.57 - 12.2 - 17.25 - 20.11. Pontebba ore: 7.52 - 11 - 20.40. Cormons ore: 7.38 - 11.8 - 19.41. San Giorgio ore: 9.29 - 12.56. Cividale ore: 7.15 - 14.18 - 18.14. S. Daniele (P. Gemona): 8.32 - 12.38 - 15.12 - 19.11.

Il telefono del «Paese», porta il numero 311.

Consiglio Comunale

Venerdì 21 corr. maggio, alle ore 14, si radunerà il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Seduta pubblica

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale:

a) deliberazione 3 novembre 1914 n. 9230 relativa ad autorizzazione al Sindaco a convenire in giudizio il Comune di Manzano per il pagamento di lire 157,04 importo di braccia e fanali ceduti a detto Comune fino dal 1909;

b) deliberazione 16 aprile 1915 n. 3453 relativa ad autorizzazione al Sindaco a convenire in giudizio il sig. Luigi Collovigh per pagamento di fitti arretrati;

c) deliberazione 12 corr. maggio n. 4540 relativa ad autorizzazione al Sindaco a convenire in giudizio la ditta Cava Romana Maca Wildi di Nabrera per inadempimento al contratto di fornitura di pietra per il nuovo Palazzo degli Uffici.

2. Forno Municipale. — Nomina della Commissione Amministratrice.

3. Istituto Nazionale Uccelli. — Nomina del Rappresentante del Comune nel Consiglio direttivo.

4. Patronato scolastico. — Nomina dei due Rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione.

5. Approvazione dei Consuntivi 1911 e 1912 della Chiesa Metropolitana ed accessoria confraternita del S. S. Sacramento.

6. Assunzione del maggior fido annuo per i locali aggiunti al R. Laboratorio Chimico Agrario.

7. Consorzio a favore della R. Università di Padova. — Conferma della adesione del Comune per il quinquennio 1915-1919 col contributo annuo di lire 200.

8. Servizio trasporti e Pompe Funebri. Proposta di modificazione alla vigente tariffa.

9. Assunzione della Casa Depositi e Prestiti di mutuo di lire 335.000 per la costruzione del nuovo Palazzo della Poste e del Telegrafo.

10. Nuova Palestra di G. Bassano. — Approvazione del progetto.

11. Lavori di ampliamento della scuola dei Razzi. — Approvazione del collaudo definitivo e trasmissione di vertenza sorta con l'impresa assuntoria.

12. Casa di Via Aquileia n. 71. — Proposta di acquisto della parte in proprietà dei conorti Rieppi.

13. Proposta di modificazioni all'organico della Direzione Generale delle Scuole.

14. Scuole elementari. — Proposta di istituzione di un quarto posto di Direttore sezione.

In seduta segreta

15. Liquidazione della indennità spettante agli spastici comunali De Cesco Acolante, Del Turco Angeio, Quazza Pietro e Zuccolo Rosano, collocati a riposo per ragioni di età.

16. Nomina del Vice-Ragioniere Capo.

17. Vigile Urbano Strizolo Ermenevoglio. — Disposizioni nel riguardo del trattamento di riposo.

18. Ufficio dei Legati del Comune. — Aumento dello stipendio di pianta per il posto di Segretario.

Benedetto Cirmeni, deputato di Miliolite, deve le sue elezioni alla malavita di quel paese. Parecchi lustri or sono, egli venne espulso dalla Germania per «soverchia attività letteraria», ma in seguito ottenne la revoca del provvedimento a furia di bassi servizi.

Benedetto Cirmeni, attualmente, tressa e traffica con gli emissari dei paesi nemici.

A costui, più che ad altri, dovrebbe essere applicata la recente legge di difesa nazionale.

VOCI DEL PUBBLICO

Per i conti della "Società Umanitaria"

Caro Paese, è vero che finora mancanti, ma non è giusto, però, che di tali circostanze taluni approfittino per porre nel dimenticatoio cose per loro impotenti o incresciose.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Varietà
Programma straordinario per Sabato 15 e Domenica 16
«Il duello di Fricol». Comico: Emma «SENZA COLPA». Emozionante dramma in tre parti.

Note e Notizie

L'incarico a Marcora

Roma 14 — Il «Giornale d'Italia» dice che all'ultima ora si afferma che l'on. Marcora ha avuto dal Re l'incarico di comporre il nuovo Ministero.

Come si giunse alla crisi del gabinetto

Roma, 14. — Il «Giornale d'Italia» nel suo articolo di fondo espone quale sia stata la situazione che ha condotto alla crisi del gabinetto.

LA VERA CHIAVE DELLA SITUAZIONE

UN GESTO ANTIPATRIOTICO DI GIOLITTI
ROMA 14 — Il «Giornale d'Italia» riportando un articolo del «Corriere della Sera», rileva che, mettendo insieme le notizie del giornale milanese e le voci che corrono qui inasistentemente, risulterebbero questi tre dati di fatto:

Il Governo rimette ai prefetti gravissimi poteri per la tutela dell'ordine pubblico

ROMA 14 — Stessa, alle ore 19 15, convocato d'urgenza, si è adunato a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza dell'on. Salandra.

Sposa sterile Uomo impotente

Quarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile facendone prendere il Pillole Jochimbina, Posk, striono, coon ferro, Melal. Le due scatole L. 13.50, franco posta. Segretezza Spediziona. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melal Enrico farmacista, Bologna, Lomo 48.

Le necrologie per "Il Paese"

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per le Malattie d'occhi e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.

ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bosetti, Udine - Via Prefettura, 8 - Telefono 2.11.

rebbero avere l'Italia già preso una posizione dalla quale sarebbe disonorevole e pericolosissimo recedere, e dall'altra dimostrerebbero la assoluta mancanza di patriottismo di Giolitti.

Teatro Sociale - Novo Cine

La cavalcata infernale sulla ruota gigantesca.
È un titolo che farà eco nella storia dell'arte cinematografica. Quanto di più spettacoloso ed emozionante si possa immaginare è stato eseguito dalla Società «Eclair» in questo capolavoro, che verrà rappresentato oggi e domani. Sarà seguito la commedia brillante: «La zia di Carlo».

Cesare De Bellis, deputato di Giola del Colle, è tra i più ardenti fautori della neutralità.

Tutti conoscono le ignominiose vicende delle sue elezioni, ma pochi sanno che egli entrò in Parlamento perché il suo avversario venne assassinato e che tale delitto rimase impunito.

Società Dante Alighieri

La signora Italia Luocordi vedova Donato, per onorare la memoria del marito Leonardo Donato, verso alla Dante Alighieri la somma di L. 20. La Famiglia Marai versò lire 5 in memoria del compianto Leonardo Rigo. La Presidenza ringrazia.

all'agitazione dei deputati neutralisti, spezzando la concordia dei partiti costituzionali, il Governo non poteva non tenere conto della nuova situazione parlamentare creata dall'on. Giolitti e non poteva fare che una sola cosa: dimettersi.

Il Gabinetto non ha pensato neanche lontanamente di proporre alla Corona deliberazioni sulle quali la concordia dei partiti costituzionali mancava. D'altra parte, presentarsi alla Camera per investire della situazione, avrebbe stato esporre i supremi interessi nazionali a pericoli di varia specie. L'unico mezzo di risolvere la situazione senza pregiudicarla, era quello di dare le dimissioni e il ministero ciò ha fatto».

Il «Giornale d'Italia» smentisce quindi nel modo più assoluto che vi siano stati dissenzi politici fra i membri del Gabinetto e dice che sarebbe fare ingiuria atroce all'on. Salandra il supporre che egli possa presentarsi alla Camera con un Ministero diverso da quello che ha sin qui presieduto.

Il «Giornale d'Italia» osserva che la crisi attuale non ha forse precedenti nella storia politica italiana. Si tratta, difatti, non di scegliere una combinazione alla a sorreggersi parlamentariamente, ma piuttosto di fissare il da farsi di fronte alla grave situazione presente. Dati gli elementi già creati dal Ministero dimissionario, la crisi non potrà essere lunga, poiché il momento non consente indugi e richiede che vi sia al potere un governo pronto a fronteggiare la grave situazione.

«Intanto — conclude il «Giornale d'Italia» — è da osservare che i provvedimenti militari continuano a svolgersi regolarmente anche durante la crisi, stochè da questo lato non vi sarà danno alcuno. Prima di decidere le dimissioni, il Ministero votò ieri l'assegnazione di più di un altro centinaio di milioni ai preparativi militari».

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incendio di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incendio di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Si pensa della generalità del pubblico che essi costituiscono la vera chiave della situazione, poiché dimostrano che l'Italia sa la sua via e deve percorrerla fino in fondo, malgrado le manovre degli stranieri e degli uomini politici che agiscono d'accordo con gli stranieri.

Il Governo rimette ai prefetti gravissimi poteri per la tutela dell'ordine pubblico

ROMA 14 — Stessa, alle ore 19 15, convocato d'urgenza, si è adunato a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza dell'on. Salandra.

Erano presenti: tutti i ministri dimissionari, che l'on. Salandra ha rifiutato, per esattezza, insieme con essi, la situazione generale del paese e specialmente di Milano, dove è stato proclamato lo sciopero generale.

La manovra neutralista ed anticonstituzionale dei giolittiani, ha reso più seria la situazione che era già grave. L'on. Salandra ha proposto l'invio della seguente circolare ai prefetti:

«Il Consiglio dei ministri ha oggi deliberato che ai termini della circolare il settembre 1904 i Prefetti sono autorizzati, dove ne riconoscano la necessità, a trasmettere all'autorità militare la direzione dei servizi di P. S. e la tutela dell'ordine pubblico. Con tale provvedimento il Governo manifesta la sua risoluzione di servirsi con inflessibile fermezza, di tutti i mezzi che le leggi consentono per il mantenimento dell'ordine pubblico, ma eccitata tuttavia che più e meglio valga il senso di vigile responsabilità del popolo italiano a rimuovere da sé il danno ineliminabile che in un momento come l'attuale potrebbe determinare lo spettacolo della discordia civile e del violento disprezzarsi delle passioni pubbliche».

«Venite meno al rispetto verso gli stranieri è una macchia alla civiltà di un paese che il solo sospetto di voler premere sui poteri pubblici ne turba la responsabilità e ne indebolisce l'autorità; il che, deplorabile sempre, potrebbe oggi compromettere la salvezza dello Stato. Il popolo italiano che nobilmente ha sentito i doveri verso la Patria nei giorni più difficili della sua storia, non vorrà ora mancarvi e saprà imporre un freno di dignità e di civile disciplina alle scomposte violenze, da qualunque parte esse provengano a qualunque fine esse servano, egualmente biasimevoli».

SALANDRA.

GUIDO BUGGELLI — Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Bosetti Arturo succ. Tip. Nordespresso

POESIE FRIULANE

PIETRO ZORUTTI
Grosso volume di circa 75 pagine di 8. con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta friulano a cura del prof. dott. B. Obicchio.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi, è dotata pure dei sei caratteristici quadri scritturali del professor Gattari.

L'opera completa legata in broccia L. 10. — Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

Rivolgersi presso la Tipografia ARTURO BOSETTI, Via Prefettura n. 6

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per le Malattie d'occhi e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.

Visite gratuite per parenti in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

Piccolo discorso sopra un gran rimedio

Quando si attraversa una situazione difficile e non si sa come uccirna da soli, si chiede consiglio agli amici. Succede talvolta che qualcuno vi dice: «Mi son trovato nel medesimo caso, ecco ciò che ho fatto, me ne sono trovato benissimo».

Se siete malato, indebolito, depresso siete in una situazione difficile, i vostri affari, ne soffrono, la vostra tranquillità e la vostra assistenza sono turbate. Inoltre non sapete come porre un termine ai vostri mali. Ed ecco una persona amica che vi dice: «Mi sono trovato nel medesimo caso. Ecco ciò che ho fatto, me ne sono trovato benissimo».

La Signorina Giulia Ferranti, sarta, Via Cola di Rienzi, 217, int. 5 Roma, scrive:



«Da lungo tempo la mia salute non era affatto buona. Ero anemica. Quando avevo camminato un poco, dovevo fermarmi per riposarmi e anche allora quando salivo le scale ero troppo oppressa. La mattina svegliandomi sentivo forti dolori di reni ed ogni giorno soffrivo emorroidi e si violenti che mi sembrava di divenir pazzo. Non mangiavo quasi più ed ero tanto dimagrita che non ero più che l'ombra di me stessa. Ero pallidissima, i miei occhi erano cerchiati di nero ed avevo proprio una brutta cera. Ho preso molti rimedi, senza successo. Una amica che non m'aveva vista da lungo tempo fu spaventata di vedermi in tale stato e come essa pure era affetta da profonda anemia ed era stata guarita dalle Pillole Pink, mi raccomandò di farne uso.

Le vostre Pillole Pink sono state per me pure apportatrici della salute e questo buon rimedio mi ha fatto ripuperare lentamente la salute perduta.

Vi autorizzo a pubblicare ed nell'interesse di coloro che soffrono.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie e L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 8, Via Arcisio Milano.

Le necrologie per "Il Paese"

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incendio di scrivere o telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro piacevole quale quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici o conoscenti, e togliere il pericolo di spaccati involontari omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

FERRERO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERNI e CADORE

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI Via Prefettura n. 6 - UDINE - Telefono n. 2-11

Del Pup Domenico & F.lli Successori alla ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatouovo - Telef. 65

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI

IL D. SPELLANZON GABINETTO DENTISTICO e Ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

SOLO L'



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODotta, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE** - Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPISI - CEFALINA-IPROFINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, risulta dal ristretto dell'...

colata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ  
ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
- ALL' ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE DI  
TORINO 1911.

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano

Capitale Sociale L. 156,000,000 Interamente Versato - Fondo di riserva ordinario L. 31,200,000  
Fondo di riserva straordinario L. 28,270,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Londra, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio Cagliari, Caltanissetta, Caneli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampiardiarena, Sant'Angelo di Sorrento Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:  
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1/4 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno ogni altra somma maggiore due giorni.  
Deposito a Risparmio con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.  
Deposito a piccolo risparmio con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggior in 10 giorni di preavviso.  
Emette Buoni Fruttiferi da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1/4 0/0 netto.  
da 12 a 23 mesi " " " 3 1/2 netto.  
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.  
Scosta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cadole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.  
Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.  
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riposti di titoli quotati alle borse italiane -- e fa sovvenzioni su mercato.  
Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, obseques e traite sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.  
Esegua ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.  
Bilancia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.  
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.  
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, a le proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca.  
Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 2 - Orario di Cassa dalle 9 alle 16

## SEGRETO



CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Baffi. **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIA E ALOPECIA.** Da non confondersi con i simili importati. **NELLA ANTICIPAZIONE DI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scrivetevi oggi stesso **GIULIA ONTE NAPOLI**



Via Tofa e Tolosa 82



## IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricomosciuto per parere di tutti i Chimici il **PRIMO RICOSTITUENTE** ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'igiene di Roma la più alta Onorificenza.

### MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914  
Lubrificazione forzata  
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturrette e Canotti  
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
Ing. GINO GALLI  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

### Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.  
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile  
Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.  
Massima e scrupolosa segretezza.  
Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 3; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIERO D'AMICO - Bologna.

### F. COGOLLO, callista

restiprator dei GALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savognana - UDINE  
A richiesta si recano anche in Provincia

### OLIO OLIVA

dedicata al lavoro dettaglio  
CERCA RAPPRESENTANTI ovunque vendita dimigliare a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Oneglia.

### GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE

della Ditta MARCESINE CAVAGLIA e FIGLI  
Proprietari Orticoltori di SANTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedete listino col prezzi!

### PRESERVATIVI

NOVITA IGIENICHE di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inoltando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 685. Milano

### Grafoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<b>PRINCE.</b> Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		<b>MARGHERITA.</b> Tipo con imbuto interno Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.
<b>RESENT.</b> Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.	<b>POPOLARE</b> Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.	<b>SAVOIA.</b> Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 150 in 18 rate di L. 10 al mese.
<b>AIDA.</b> Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti della parole. L. 75 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.	Dischi di tutti i migliori artisti Bonni, Zonatto, Garbia, Armani, Burzio, Bonicsegna, Finzi-Magrini, Franceschi, Parvia, Formichi, Badini, Bettomi, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.	

Ricevo Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia L. a rate alle Rappresentanze **COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

### DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI IN PASTA E IN POLVERE

## VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO  
Esposizione Internaz. di Milano 1905 e Torino 1911  
Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.  
IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di fabbrica qui contro.

LINE UNA OVUNQUE  
FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

### PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

## EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO  
VICENZA - Mars di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGROIO in Corso Principe Umberto  
SUCCESSORI IN CONEGLIANO, CITTADELLA, BASSANO  
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
PREZZI CONVENIENTISSIMI  
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro